

Nuove Aleocharinae della Nuova Caledonia (Coleoptera Staphylinidae) *

Roberto PACE

Via Vittorio Veneto, 13
I-37032 Monteforte d'Alpone (Verona), Italia

RÉSUMÉ

Le présent travail comprend la description et l'illustration de 23 espèces nouvelles pour la science, appartenant aux genres *Cypha* Stephens, 1832 (1 espèce), *Brachida* Mulsant & Rey, 1871 (1), *Sternotropa* Cameron, 1920 (7), *Lomaglossina* Pace, 1991 (1), *Nemoedia* Pace, 1991 (7), *Anebolura* Bernhauer, 1992 (1), *Mimacrotoma* Cameron, 1920 (3) et *Linoglossa* Kraatz, 1859 (2). Le genre *Anebolura* Bernhauer, 1922, est cité pour la première fois de Nouvelle-Calédonie. *Cypha longesetosa* (Cameron, 1943), de Bornéo, est une nouvelle combinaison pour *Brachida longesetosa* Cameron, 1943.

ABSTRACT

In this paper, 23 species new for science are described and illustrated. They belong to the genera *Cypha* Stephens, 1832 (1 species), *Brachida* Mulsant & Rey, 1871 (1), *Sternotropa* Cameron, 1920 (7), *Lomaglossina* Pace, 1991 (1), *Nemoedia* Pace, 1991 (7), *Anebolura* Bernhauer, 1992 (1), *Mimacrotoma* Cameron, 1920 (3) and *Linoglossa* Kraatz, 1859 (2). The genus *Anebolura* Bernhauer, 1922, is cited for the first time from New Caledonia. *Cypha longesetosa* (Cameron, 1943), from Borneo, is a new combination for *Brachida longesetosa* Cameron, 1943.

Il presente lavoro è il primo supplemento alla mia recente revisione delle Aleocharinae della Nuova Caledonia (PACE, 1991), revisione basata sia su vecchi materiali museali, sia e soprattutto su materiali di recenti raccolte condotte con vari metodi di ricerca (vaglio, trappola con esca, trappole-finestra). Un ambiente mai accuratamente indagato in Nuova Caledonia è stato quello aereo, quando le specie di Aleocharinae sono in volo nelle varie ore del giorno.

Une ricerca in tal senso è stata effettuata da Eric GUILBERT del Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi. Egli, in 40 stazioni di raccolta, ha collezionato le Aleocharinae descritte nel

* 122° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae.

presente lavoro, insieme a tre specie già note : *Oligota granaria* Erichson, 1839, *Diestota numeensis* Fauvel, 1889, e *Xenastenoglossa pusilla* Pace, 1991. E' fenomeno comune nella ricerca entomologica che l'adozione di un nuovo metodo di ricerca in un nuovo ambiente permette di rinvenire specie mai prima raccolte. E' questo il nostro caso.

Gli holotypi sono conservati nel Muséum national d'Histoire naturelle di Parigi (MNHN). Paratipi si conservano nello stesso Museo e in collezione dell'autore (CPA).

DESCRIZIONE DELLE SPECIE

Tribù HYPOCYPHTINI

Cypha lancea n. sp.

(Fig. 1-3)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Pindai, forêt sclérophylle, fogging, 5.I.1993 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratipi : 17 es., stessa provenienza, ma anche in data 30.VI.1992 (6 es.), MNHN, CPA.

Descrizione : lunghezza 0,9 mm (con capo reclinato). Corpo molto convesso, lucidissimo e nero. Antenne brune con antenomeri basali 1° a 6° gialli. Zampe bruno-rossicce. Il capo e il pronoto sono privi di traccia di punteggiatura e di reticolazione. La punteggiatura delle elitre è rada ed

estremamente svanita. Gli uroterghi basali presentano tubercoli allungati al margine posteriore. Lunghe e robuste setole sono inserite ai lati dell'addome. Edeago : Fig. 2-3. Spermateca non visibile essendo insufficientemente sclerificata.

Località tipica : Pindai.

Discussione : una specie orientale presenta lunghe e robuste setole abdominali come nella nuova specie. E' *Cypha longesetosa* (Cameron, 1943), comb. n. (olim *Brachida longesetosa* Cameron, 1943 : 39), del Borneo, a me nota sull'holotypus femmina.

La nuova specie è differente da essa perché presenta setole addominali nettamente più corte, spermateca non visibile (è distinta in *C. longesetosa*) e antenne clavate all'estremità (non clavate in *C. longesetosa*).

Derivatio nominis : la nuova specie prende nome dalla forma dell'apice dell'edeago che ricorda una punta di lancia (in visione ventrale).

Tribù GYROPHAENINI

Brachida stilifera n. sp.

(Fig. 4-8)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.VII.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratipi : 1 ♂ e 2 ♀♀, stessa provenienza, ma anche in data 16.VII.1992 e 20.I.1993, MNHN, CPA.

Descrizione : lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e convesso. Capo e pronoto neri; elitre brune, addome giallo-rossiccio con parte mediana del margine posteriore bruna. Antenne nere con antenomeri basali 1° a 3° e 11° giallo-rossicci. La

punteggiatura del capo, elitre e addome è svanita, quella del pronoto è estremamente svanita. Edeago : Fig. 5-6. Spermateca : Fig. 7. 6° urotergo libero del maschio : Fig. 8.

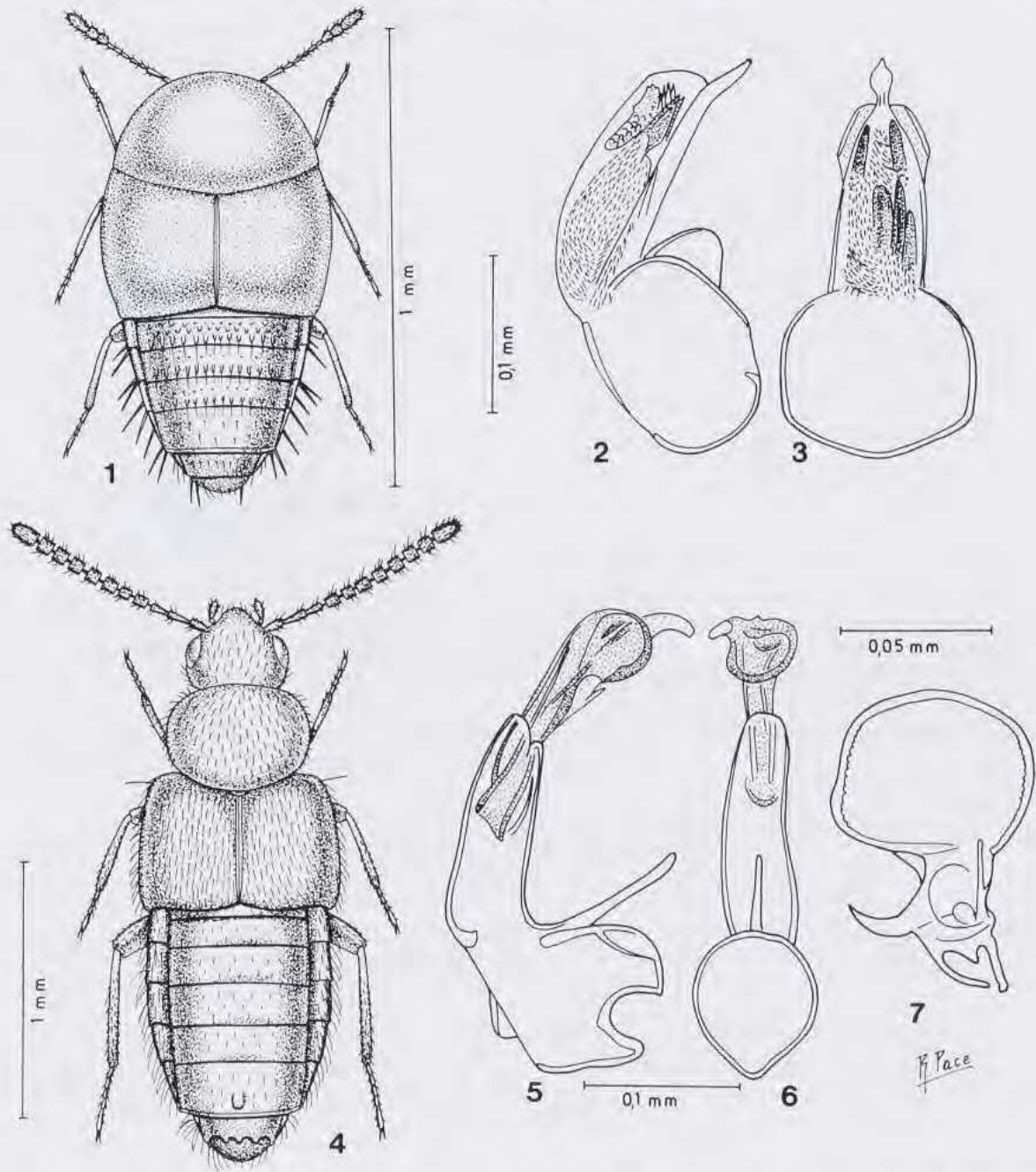


FIG. 1-7. — Habitus, eedeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 1-3 : *Cypha lancea* sp. n.; 4-7 : *Brachida stilifera* n. sp.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : *Brachida stilifera* n. sp. è la quarta specie del genere *Brachida* nota per la Nuova Caledonia. Rispetto alle tre già note (*B. newtoni* Pace, 1991, *B. dimidiata* Pace, 1991, e *B. alternata* Pace, 1991), la nuova specie risulta più affine a *B. dimidiata*, sia per i caratteri esterni che per la forma dell'eedeago che in entrambe le specie presenta un'appendice stiliforme ventrale. Tuttavia tale appendice dell'eedeago della nuova specie è esile, corto e stretto se visto ventralmente, mentre in *B.*

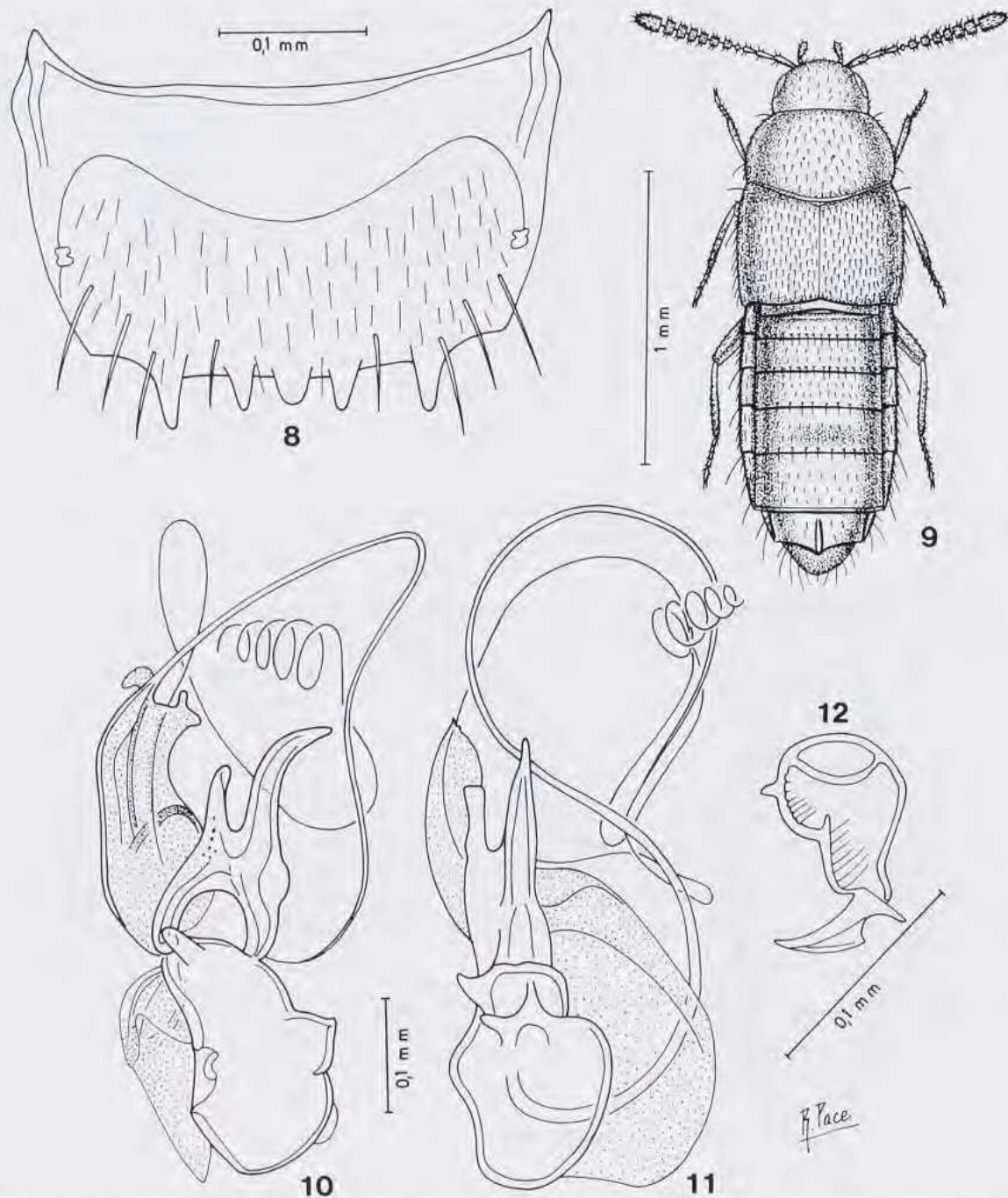


FIG. 8-12. — Sesto urotergo libero del maschio, habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 8: *Brachida stilifera* n. sp.; 9-12: *Sternotropia alabarda* n. sp.

dimidiata la medesima appendice è robusta e spatuliforme in visione ventrale. Oltre a ciò il 6° urotergo libero del maschio della nuova specie presenta 5 denti al margine posteriore e non un solo dente mediano come in *B. dimidiata*.

Derivatio nominis : il nome della nuova specie significa "portatrice di stilo". Lo stilo è quello presente al lato ventrale dell'edeago.

Sternotropa alabarda n. sp.

(Fig. 9-13)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 16.VII.1992, (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypi : 11 es., stessa provenienza, ma anche in data 21.VII.1992, 21.I.1993 e 20.I.1993, NMNP, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, con una macchia bruna sulla metà del 4° urotergo libero. Antenne brune con antenomeri 1° a 3° gialli; zampe giallo-rossicce, la punteggiatura del capo è svanita, su un fondo non reticolato, lucidissimo. Il pronoto e le elitre sono

coperti di distinti tubercoli su un fondo lucido. Gli uroterghi liberi 1° e 2° hanno poca distinta scultura squamiforme; sui restanti uroterghi la superficie presenta tubercoli distinti su un fondo non reticolato. Edeago : Fig. 10-11. Spermateca : Fig. 12. 6° urotergo libero del maschio : Fig. 13.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : l'edeago di parte delle specie del genere *Sternotropa* Cameron della Nuova Caledonia, ha assunto deformazioni ultraevolutive che sfiorano l'irrazionale e il funzionale. L'edeago della nuova specie appartiene a questo gruppo. Alcune lontane affinità si possono riscontrare tra la forma dell'edeago della nuova specie e quello di *S. humeralis* Pace, 1991, pure della Nuova Caledonia. A un confronto della sola lama sternale dell'edeago, si nota che quella della nuova specie è stretta e appuntita, mentre in *S. humeralis* è larga e assai smussata all'apice. Esternamente il maschio della nuova specie presenta una carena mediana al 6° urotergo libero, mentre il maschio di *S. humeralis* è privo di detta carena mediana e ha invece una incisura mediana al margine posteriore.

Derivatio nominis : la nuova specie ha preso nome dalla forma della lama sternale dell'edeago in visione laterale, simile alla lama di alabarda.

Sternotropa multiplex n. sp.

(Fig. 14-18)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.VII.1992, (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypi : 2 ♂♂ e 1 ♀, stessa provenienza, ma in data 20 e 21.I.1993.

Descrizione : lunghezza 1,7 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, con capo bruno-rossiccio ed elitre brune. Uroterghi liberi 3°, 4° e base del 5° bruni. Antenne nere con i tre antenomeri basali gialli. Zampe giallo-rossicce. I tubercoli della superficie del capo sono svaniti, quelli del pronoto

e dell'addome sono distinti e quelli delle elitre sono salienti. La superficie dell'avancorpo è priva di reticolazione, mentre l'addome è coperto di reticolazione estremamente svanita. Edeago : Fig. 15-16. Spermateca : Fig. 17. 6° urotergo libero del maschio : Fig. 18.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : in base alla forma dell'edeago, non è possibile stabilire a quale specie della Nuova Caledonia la nuova appare affine. Per ora sembra appartenere a un gruppo a sè stante.

Derivatio nominis : il nome della nuova specie significa "proteiforme", e allude alla diversa forma di appendici e apofisi dell'edeago.

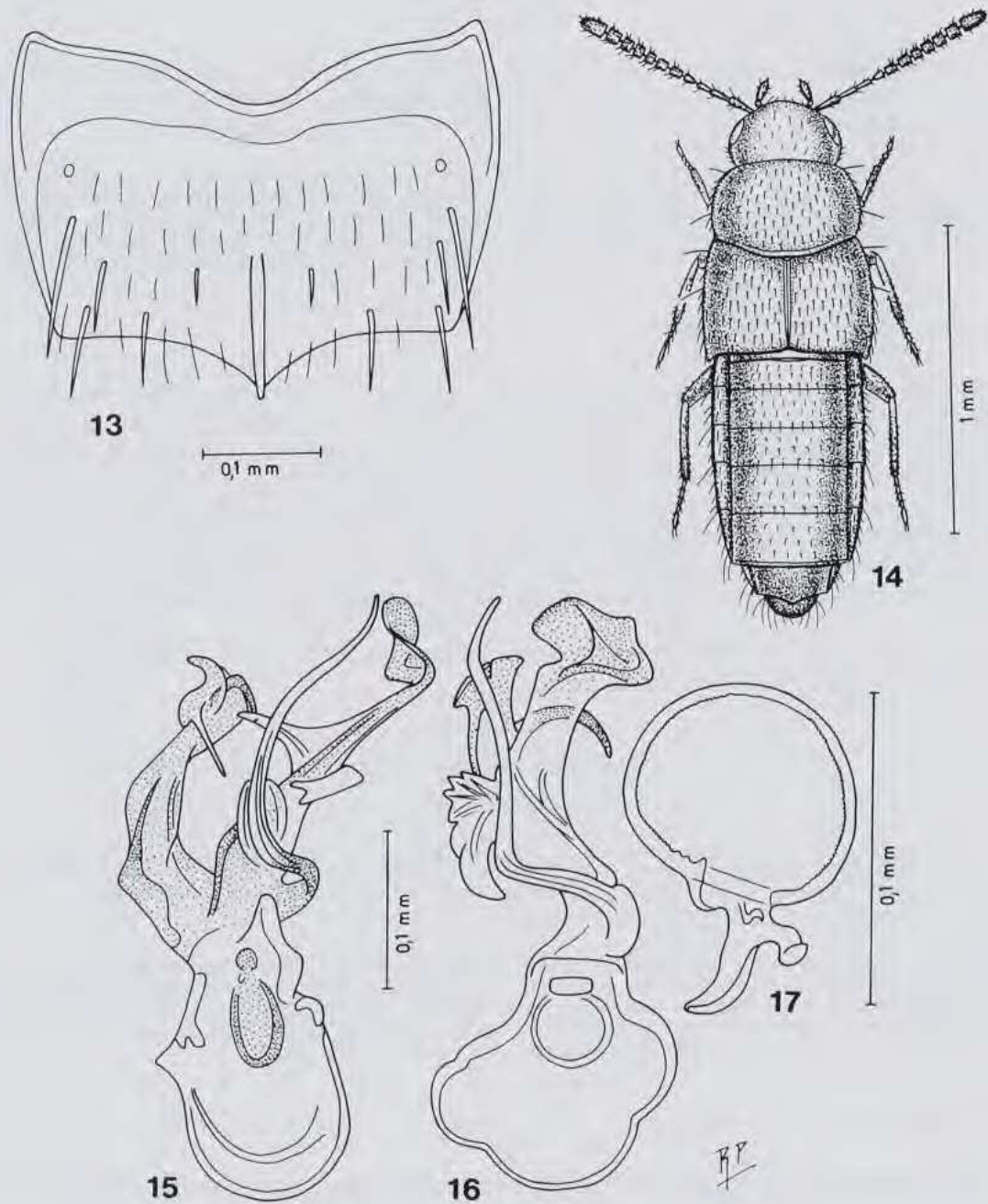


FIG. 13-17. — Sesto urotergo libero del maschio, habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 13: *Sternotropa alabarda* n. sp.; 14-17: *Sternotropa monoincisa* n. sp.

Sternotropa ascia n. sp.

(Fig. 19-22)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 16.VII.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILOBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypus : 1 ♀, stessa provenienza, ma in data 21.I.1993, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,2 mm. Corpo lucido e nero, con addome bruno ad apice rossiccio. Antenne gialle con antenomeri 9° a 11° nero-bruni. Zampe gialle. La punteggiatura del capo è fine e poco distinta su un fondo lucido. Il pronoto

e le elitre presentano tubercoletti nettamente svaniti e una superficie lucida, non reticolata. Una poco distinta scultura squamiforme sta sugli uroterghi basali. Edeago : Fig. 20-21. Spermateca : Fig. 22.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : la nuova specie a motivo delle forma dell'edeago relativamente semplice, appartiene al gruppo delle specie a cui fa capo *S. elevata* (Fauvel, 1889) pure della Nuova Caledonia. Infatti anche *S. elevata* presenta edeago poco complesso. La nuova specie ne è nettamente distinta per molti caratteri dell'edeago, tra cui l'assenza di appendice spatuliforme ventrale e per l'avancorpo nero e non giallo-rossiccio come è quello di *S. elevata*.

Derivatio nominis : la parte apicale dell'edeago ha forma di lama di ascia, in visione laterale, per questo motivo la specie prende nome di *S. ascia*.

Sternotropa monoincisa n. sp.

(Fig. 23-27)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 16.VI.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypus : 1 ♀, stessa provenienza, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,3 mm. Corpo lucido. Capo e pronoto rossicci. Elitre nere con base, e lati esterni rossicci; addome interamente giallo-rossiccio con setole nere. Antenne gialle con estremità apicale sfumata di nero-bruno. Zampe gialle. La punteggiatura del capo è fine e rada, su un fondo non reticolato. I tubercoletti del pronoto sono salienti, quelli

delle elitre ancor più salienti. Il 1° urotergo libero è coperto di scultura squamiforme evidente; sui restanti uroterghi detta scultura è indistinta. Il 4° e il 5° urotergo libero mostrano reticolazione estremamente superficiale. Edeago : Fig. 25-26. Spermateca : Fig. 23.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : la nuova specie per la forma dell'edeago è affine a *S. panieensis* Pace, 1991, e a *S. brunnea* Pace, 1991. Ne è distinta per il profilo dell'apice dell'edeago ellittico (in visione laterale) e non appuntito come nelle due specie citate, per il maggior sviluppo della "crista apicalis" che inoltre è molto vicina alla lama sternale. Il colore dell'addome è differente : interamente giallo-rossiccio nella nuova specie e bruno con base gialla o rossiccia nelle altre due specie.

Derivatio nominis : "monoincisa", cioè con una sola incisione mediana al margine posteriore del 6° urotergo libero del maschio.

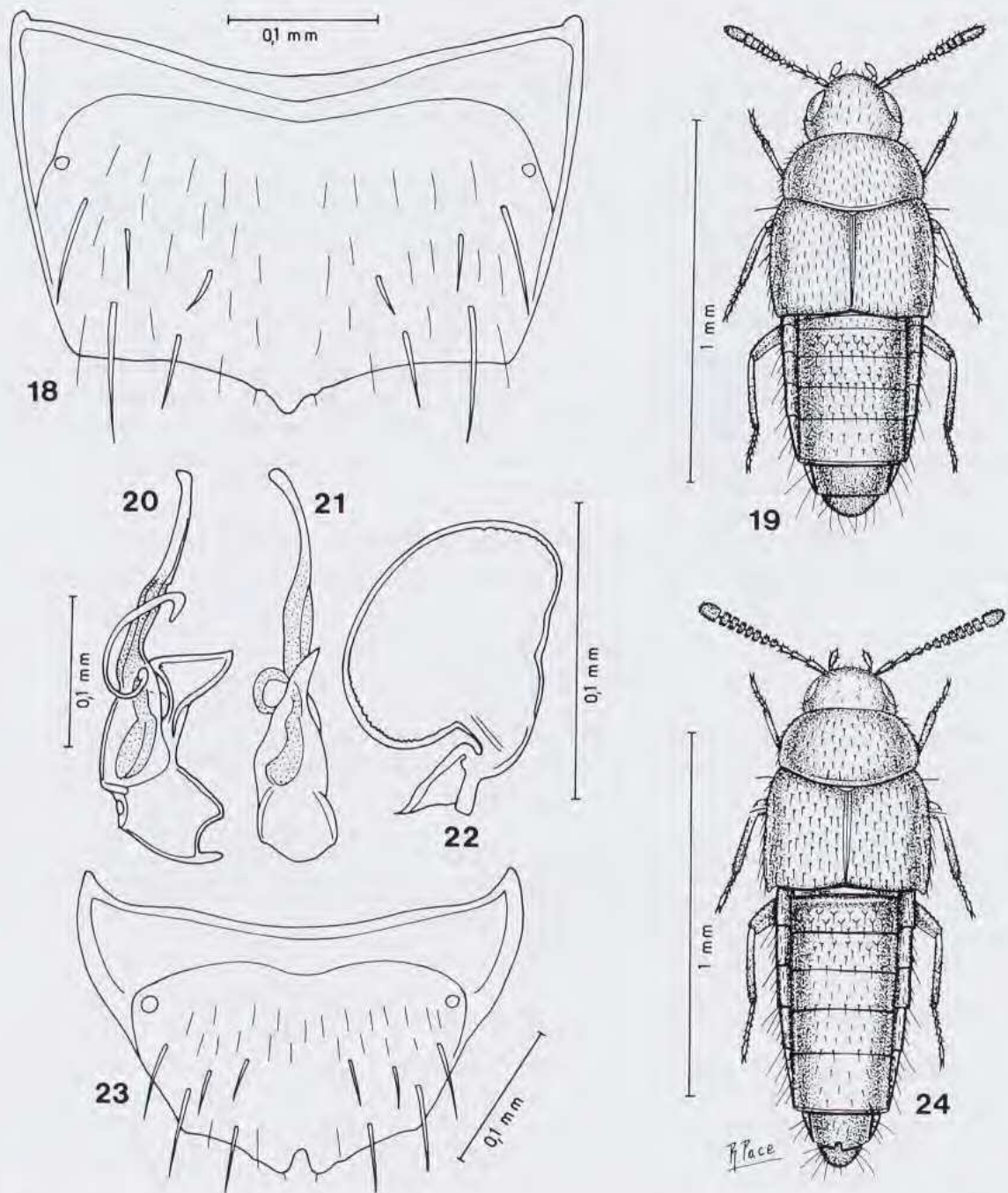


FIG. 18-24. — Sesto urotergo libero del maschio, habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 18: *Sternotropa multiplex* n. sp.; 19-22: *Sternotropa ascia* n. sp.; 23-24: *Sternotropa monoincisa* n. sp.

Sternotropa guilberti n. sp.

(Fig. 28-29)

Materiale tipico : holotypus ♀, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.VII.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE); MNHN.

Descrizione : lunghezza 1,6 mm. Corpo lucido. Capo e pronoto rossicci; elitre nere con base bruna; addome nero con base bruna e estremità apicale giallo-rossiccia. Antenne gialle con antenomeri 10° e 11° neri. Zampe gialle. La punteggiatura del capo è poco distinta, posta su un fondo

lucido. Il pronoto e le elitre sono coperti di tubercoli salienti. Uroterghi senza reticolazione, tranne il 5° libero coperto di reticolazione estremamente svanita. Spermateca : Fig. 28.

Discussione : nessuna specie del genere *Sternotropa* Cameron della Nuova Caledonia possiede l'estremità distale dell'addome giallo-rossiccia, contrastante con il colore nero degli uroterghi anteriori. Per questo carattere, per l'addome ristretto all'indietro e per la forma della spermateca, la nuova specie è ben distinta dalle restanti specie della Nuova Caledonia.

Località tipica : Rivière Bleue.

Derivatio nominis : specie dedicata al suo raccogliatore Eric GUILBERT, del Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi.

Sternotropa puncticornis n. sp.

(Fig. 30-31)

Materiale tipico : holotypus ♀, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.I.1993 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN.

Descrizione : lunghezza 1,4 mm. Corpo lucido e nero, con estremità apicale addominale bruna (purtroppo le elitre sono andate perdute, forse nella fase di raccolta). Antenne gialle con 11° antenonomero giallo-bruno. Zampe giallo-brune con ginocchia rossicce. La punteggiatura del capo è fine su un

fondo non reticolato, perciò lucido. Il pronoto presenta tubercoli molto salienti. Le elitre purtroppo sono andate perdute. Gli uroterghi basali mostrano una scultura squamiforme assai poco distinta. Il 5° urotergo libero possiede reticolazione svanita. Spermateca : Fig. 31

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : tra le specie della Nuova Caledonia, non esiste forma che presenti antenne gialle con 11° antenonomero giallo-bruno e femori e tibie oscurati, né specie con spermateca presentante una lunghissima appendice ricurva come nella nuova specie. Per questi caratteri, la nuova specie è ben distinta dalle altre specie.

Derivatio nominis : il nome della specie significa "dalle antenne con punto". Infatti, le antenne gialle sembrano segnate da un punto bruno all'estremità distale perché l'undicesimo antenonomero è oscurato.

Sternotropa appendiculata n. sp.

(Fig. 32-33)

Materiale tipico : holotypus ♀, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.VII.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN.

Descrizione : lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e nero-bruno, con base dell'addome rossiccia e suo apice giallo-rossiccio. Antenne gialle, sfumate di giallo-bruno ad iniziare dal 4° antenonomero. Zampe gialle. la punteggiatura del capo

è distinta. I tubercoli del pronoto sono salienti, quelli delle elitre distinti. L'addome non è reticolato : solo il 5° urotergo libero mostra una reticolazione superficiale. Spermateca : Fig. 32.

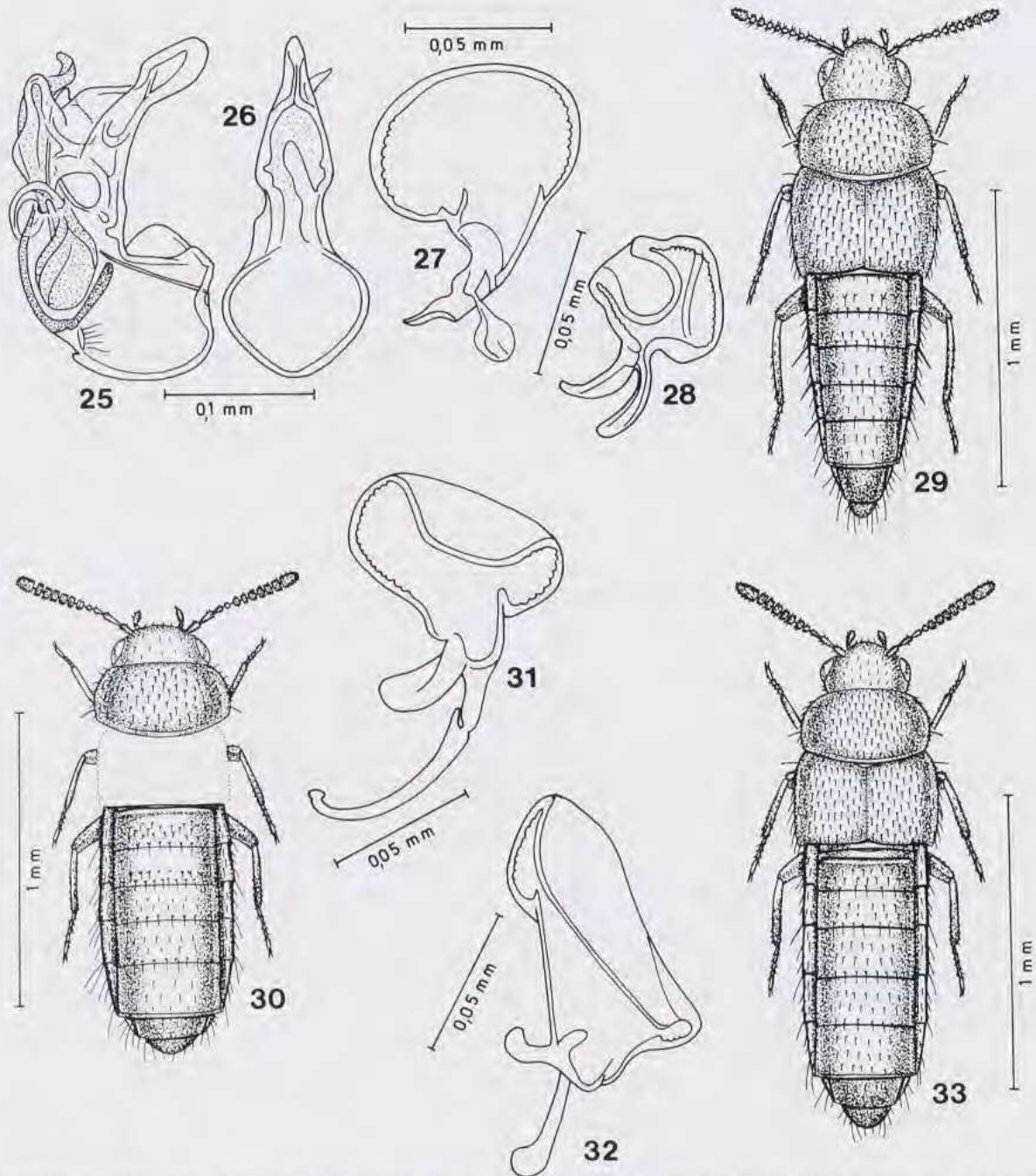


FIG. 25-33. — Edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e habitus. 25-27 : *Sternotropa monoincisa* n. sp.; 28-29 : *Sternotropa guilberti* n. sp.; 30-31 : *Sternotropa appendiculata* n. sp.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : le specie del genere *Sternotropa* Cameron della Nuova Caledonia, aventi due appendici inserite sul bulbo prossimale della spermateca, sono *S. humeralis* Pace, 1991, e *S. puncticornis* n. sp., sopra descritta. La nuova specie è chiaramente distinta da *S. puncticornis* che da *S. humeralis*, perché quest'ultima specie ha appendici assai corte sulla spermateca e l'undicesimo antennomero è giallo e non bruno come nella nuova specie e in *S. puncticornis*.

La nuova specie è chiaramente distinta da *S. puncticornis*, oltre che per il differente colore delle antenne e delle zampe, per le appendici del bulbo prossimale della spermateca, di differente lunghezza e larghezza (Fig. 31-32).

Derivatio nominis : la nuova specie prende nome di "appendiculata" a motivo della presenza di lunghe appendici chitinee del bulbo prossimale della spermateca.

Tribù BOLITOCARINI

Lomaglossina domina sp.n.

(Fig. 34-38)

Materiale tipico : holotypus ♂ : Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.vii.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypi : 12 es., stessa provenienza, ma anche in data 20.i.1993 e 21.i.1993, MNHN, CPA.

Descrizione : lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e giallo rossiccio con un'estesa macchia bruna sulle elitre dovuta al colore bruno delle ali sotto ripiegate, visibili per trasparenza delle elitre che in sé sono gialle. Antenne giallo-rossicce con i tre antenomeri basali gialli e con gli antenomeri 9°, 10° e base dell'undicesimo bruno-rossicci. Zampe giallo-rossicce.

La punteggiatura del capo è rada e superficiale, quella del pronoto fine e distinta. Le lucide elitre sono coperte di tubercoletti distinti. La superficie degli uroterghi non è reticolata; il 5° urotergo libero del maschio ha dei granuli mediani. Edeago Fig. 35-36, spermateca Fig. 37, 6° urotergo libero del maschio Fig. 38.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : tra le 8 specie del genere *Lomaglossina* Pace finora note, la nuova specie, in base alla forma dell'edeago e della spermateca (questa così caratteristica per la presenza di una sviluppatissima introflessione apicale del bulbo distale), sembra sistematicamente vicina a *L. caledoniae* Pace, 1991. Tuttavia il bulbo distale della spermateca di *L. caledoniae* è nettamente più sviluppato e il "ductus" della stessa spermateca descrive un'ampia spira e mezza e non tre strette spire come nella nuova specie. Inoltre il colore del corpo è giallo rossiccio con una macchia bruna sulle elitre nella nuova specie, mentre in *L. caledoniae* l'avancorpo è bruno-rossiccio e l'addome è rossiccio.

Derivatio nominis : il nome della specie significa "signora", dato che la nuova specie si distingue per avere l'edeago di dimensione maggiore rispetto le restanti specie di *Lomaglossina*.

Nemoedia (s. str.) ancora n. sp.

(Fig. 39-42)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 16.vii.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypus : 1 ♀, stessa provenienza, ma in data 20.i.1993, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e nero con pronoto, base ed estremità addominali giallo-rossicci; 4° urotergo libero bruno. Antenne e zampe gialle. Il capo è coperto di tubercoletti poco distinti, fini e fitti su un fondo lucido. La punteggiatura del pronoto e delle elitre è molto

superficiale. Una reticolazione molto svanita sta sulla superficie delle elitre. Gli uroterghi presentano tubercoletti della superficie distinti e fondo lucido; solo il 4° e 5° urotergo libero mostrano una reticolazione distinta. Edeago Fig. 40-41, spermateca Fig. 42.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : finora non era nota alcuna specie del genere *Nemoedia* Pace che presentasse antenne interamente gialle ed edeago con appendice ventrale molto sviluppata come è visibile nella

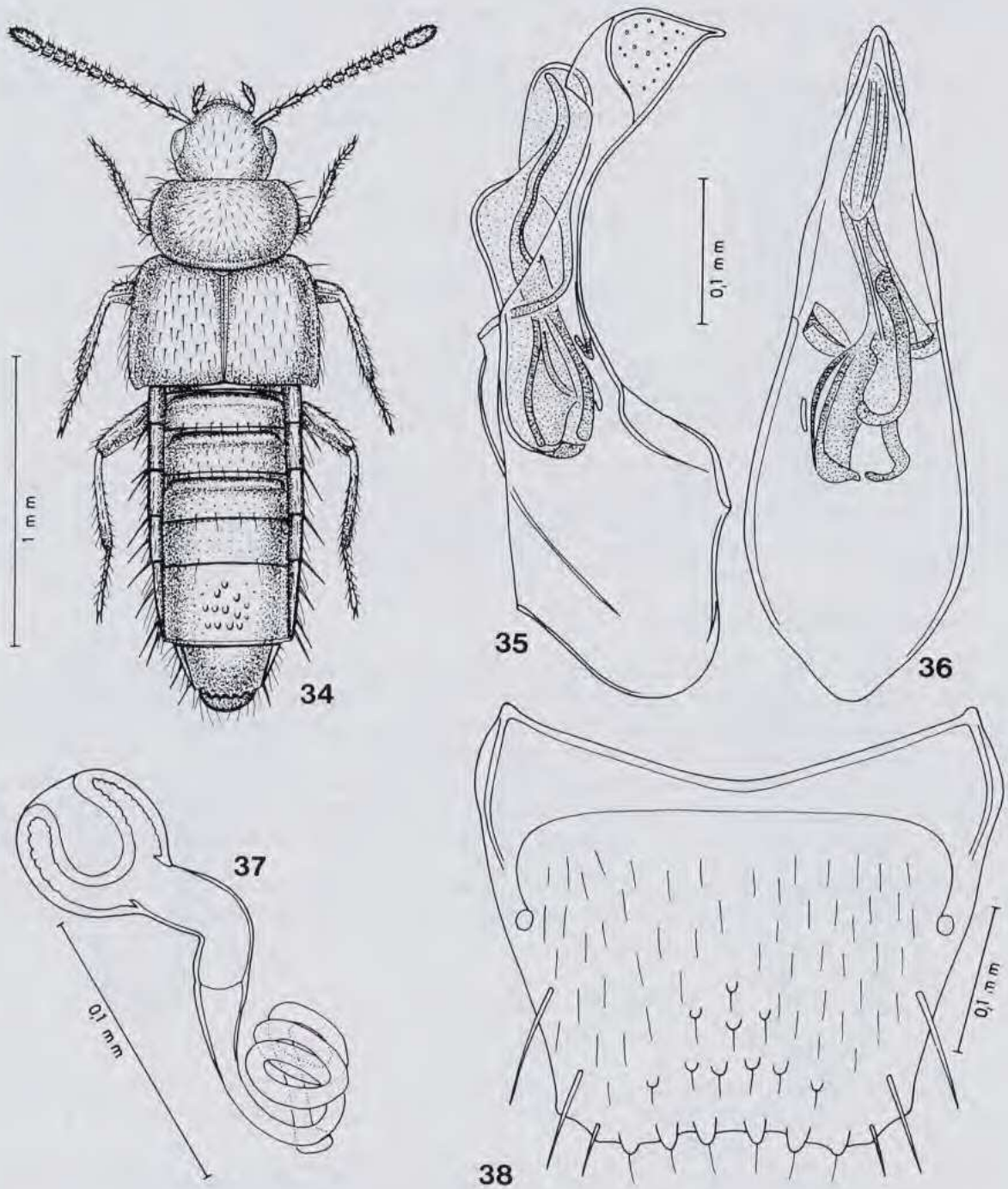


FIG. 34-38. — *Lomaglossina domina* n. sp., habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermatheca e sesto urotergo libero del maschio.

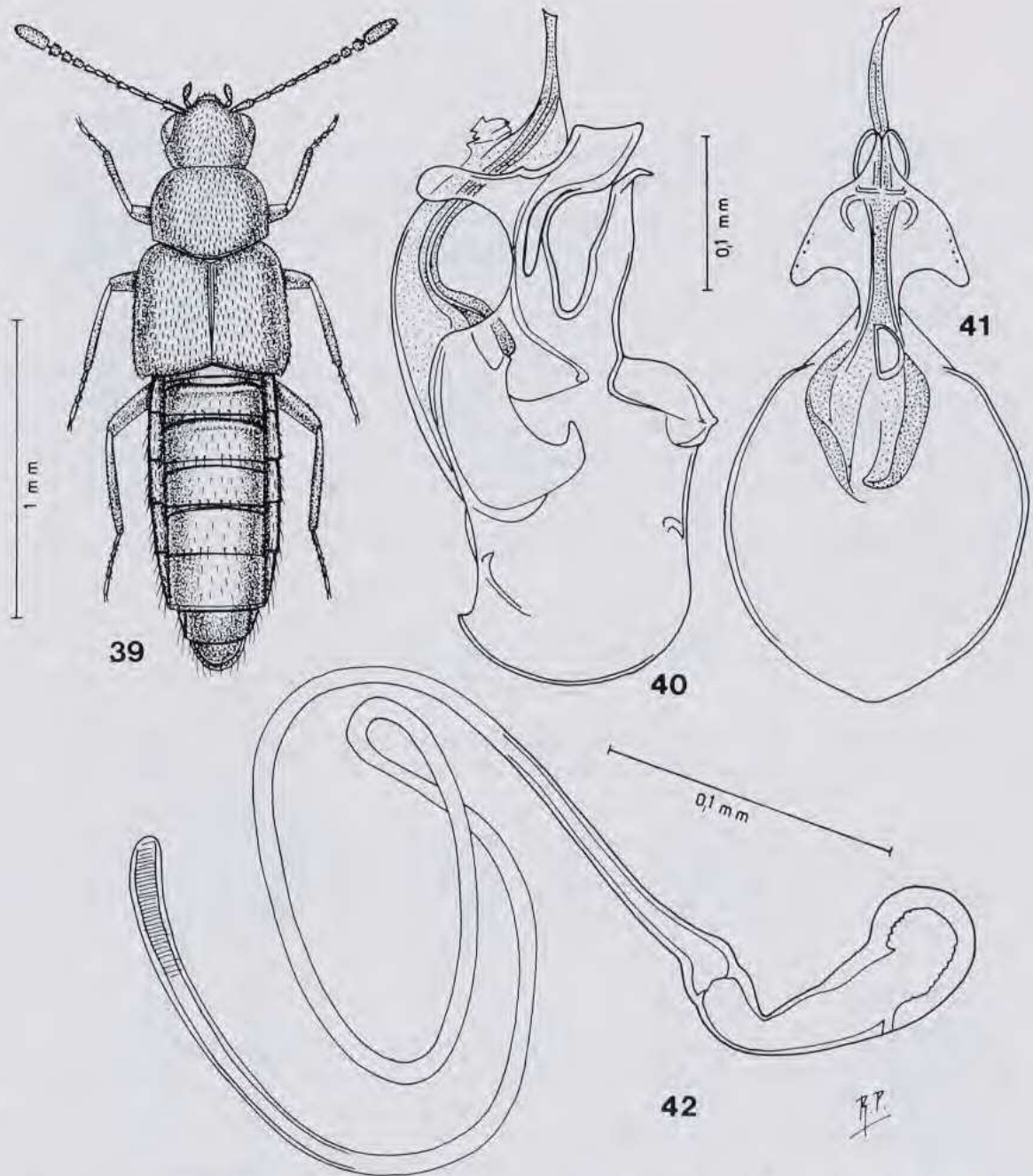


FIG. 39-42. — *Nemoedia* (*s. str.*) *ancora* n. sp., habitus, eedeago in visione laterale e ventrale e spermateca.

nuova specie. A motivo della presenza di robusti pezzi copulatori del sacco interno dell'eedeago e per la simile robustezza dell'eedeago stesso, la nuova specie sembra sistematicamente vicina a *N. neocaledonica* Pace, 1991, ma questa specie non ha l'eedeago fortemente strozzato lateralmente come nella nuova specie.

Derivatio nominis : la parte distale dell'eedeago della nuova specie, vista ventralmente, ha forma di ancore, nome dato alla nuova *Nemoedia*.

Nemoedia (s. str.) divisa n. sp.

(Fig. 43-45)

Materiale tipico : Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.I.1993 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN.

Descrizione : lunghezza 1,5 mm (senza capo e pronoto perduti). Elitre brune, addome nero con estremità apicale rossiccia. La punteggiatura delle elitre è fitta e molto svanita, su un fondo non chiaramente reticolato. Edeago Fig. 44-45.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : anche *N. neocaledonica* Pace, 1991, ha edeago diviso all'apice, tuttavia l'incisione dell'edeago della nuova specie è molto più ampia e molto più profonda. Inoltre l'apice dell'edeago di *N. neocaledonica* (in visione laterale), è fortemete flesso al lato ventrale, mentre non lo è quello della nuova specie. Anche esternamente le due specie sono distinte : zampe interamente gialle nella nuova specie e tibie brune con femori e tarsi gialli in *N. neocaledonica*.

Derivatio nominis : avendo l'apice dell'edeago diviso in due lembi, la nuova specie prende nome di *divisa*.

Nemoedia (s. str.) subrudis n. sp.

(Fig. 46-49)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 16.VII.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypi : 5 ♂♂ e 5 ♀♀, stessa provenienza, MNHN, CPA.

Descrizione : lunghezza 2,1 mm. Avancorpo debolmente opaco, addome lucido. Corpo bruno, con elitre nere e base bruna e con addome nero, tranne i due uroterghi basali e l'apice. Antenne nere con i due antenomeri basali bruno-rossicci. Zampe rossicce. Il capo e il pronoto sono coperti di punteggiatura fitta e svanita e di reticolazione vigorosa. La punteggiatura delle elitre e la loro reticolazione sono distinte. Gli uroterghi sono vigorosamente reticolati : il 5° urotergo libero del maschio mostra una carena mediana molto saliente.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : per l'habitus e per la struttura dell'edeago, la nuova specie è sicuramente affine a *N. rudis* (Fauvel, 1903), pure della Nuova Caledonia. Le differenze esterne sono le seguenti : 11° antennumero giallo-rossiccio e zampe gialle in *N. rudis* e antenne distalmente interamente nere e zampe rossicce nella nuova specie. L'edeago di *N. rudis* è profondamente ricurvo al lato ventrale, perciò la "crista apicalis" è molto lontana dalla metà dell'edeago stesso, mentre nella nuova specie l'edeago è debolmente ricurvo al lato ventrale, sicché la "crista apicalis" è vicina alla metà dell'edeago stesso. Inoltre i lembi dell'apice della lama sternale dell'edeago della nuova specie hanno forma triangolare, mentre quelli corrispondenti dell'edeago di *N. rudis*, sono strettissimi e descrivono una debole sinuosità per unirsi ai loro apici.

Derivatio nominis : "subrudis", cioè vicina a *N. rudis*, data la chiara affinità della nuova specie rispetto *N. rudis*.

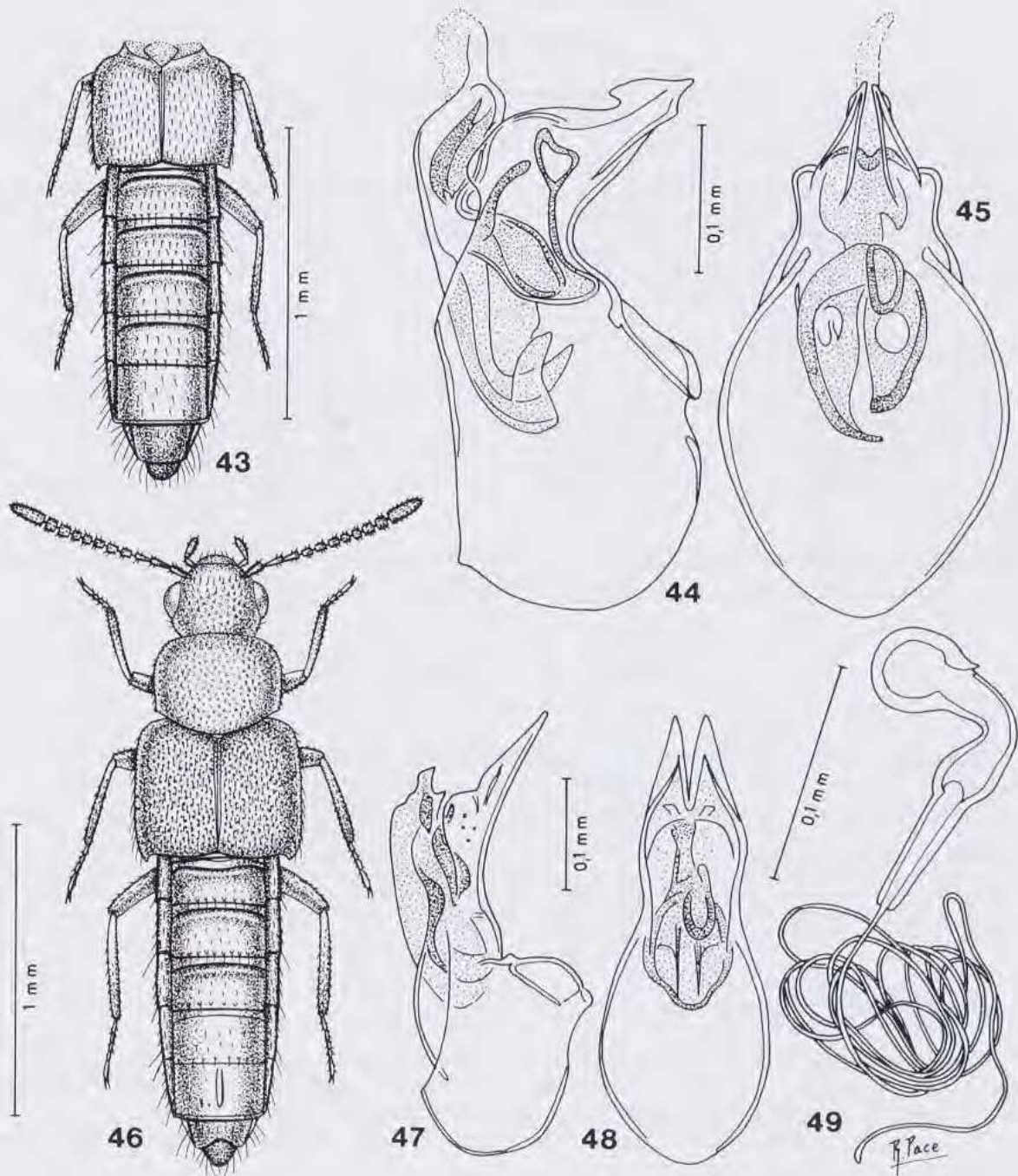


FIG. 43-49. — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 43-45 : *Nemoedia (s. str.) divisa* n. sp. ; 46-49 : *Nemoedia (s. str.) subrudis* n. sp.

Nemoedia (s. str.) flagellans n. sp.

(Fig. 50-54)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.vii.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypus : 1 ♀, stessa provenienza, ma in data 20.i.1993, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio; elitre brune, tranne gli omeri rossicci; 4° urotergo libero nero-bruno. Antenne giallo-brune con i quattro antenomeri basali gialli. Zampe gialle. Il capo è privo di reticolazione, il pronoto ha reticolazione estremamente sva-

nita e le elitre reticolazione superficiale. La punteggiatura del capo è svanita e piuttosto fitta. Tubercoli estremamente superficiali stanno sulla superficie del pronoto. Tubercoli distinti e fitti coprono gli uroterghi.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : tra le specie che hanno capo, pronoto e addome giallo-rossicci e zampe gialle come nella nuova specie è presente la sola *N. rufipes* Pace, 1991, nota su una sola femmina. La nuova specie ne è chiaramente distinta per avere taglia minore, elitre relativamente più lunghe, spermateca priva di inflessione apicale del bulbo distale (presente in *N. rufipes*) e con bulbo prossimale evidente (indistinto in *N. rufipes*).

Derivatio nominis : il lungo flagello sporgente dal sacco interno dell'edeago è il carattere che ha dato motivo di nominare la specie *flagellans*, cioè flagellante.

Nemoedia (s. str.) peregolosa n. sp.

(Fig. 55-58)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 16.vii.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratipi : 21 es., stessa provenienza, ma anche con differenti date : 21.vii.1992 e 20.i.1993, MNHN, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,7 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, con capo nero, elitre nere con base bruna e uroterghi liberi 3°, 4° e base del 5° nero-bruni. Antenne giallo-rossicce con i tre antenomeri basali gialli e l'undicesimo bruno. I tubercoli della superficie del capo, del

pronoto e dell'addome sono svaniti, quelli delle elitre sono distinti. Solo su pronoto ed elitre è visibile una reticolazione, sebbene svanita : sul resto del corpo la superficie ne è priva. Edeago Fig. 56-57, spermateca Fig. 58.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : la nuova specie ha capo nero, pronoto giallo-rossiccio, 11° antennumero più lungo dei tre precedenti antenomeri considerati insieme e l'edeago presentante un'appendice laminare ventrale. Per questi caratteri la nuova specie è avvicinata sistematicamente a *N. ancora* n. sp., sopra descritta, che però ha l'undicesimo antennumero giallo e non bruno come la nuova specie ed edeago molto differente, Fig. 40-41 e 56-57.

Derivatio nominis : il nome della nuova specie significa "molto evoluta", a motivo della forma dell'edeago, per nulla semplice.

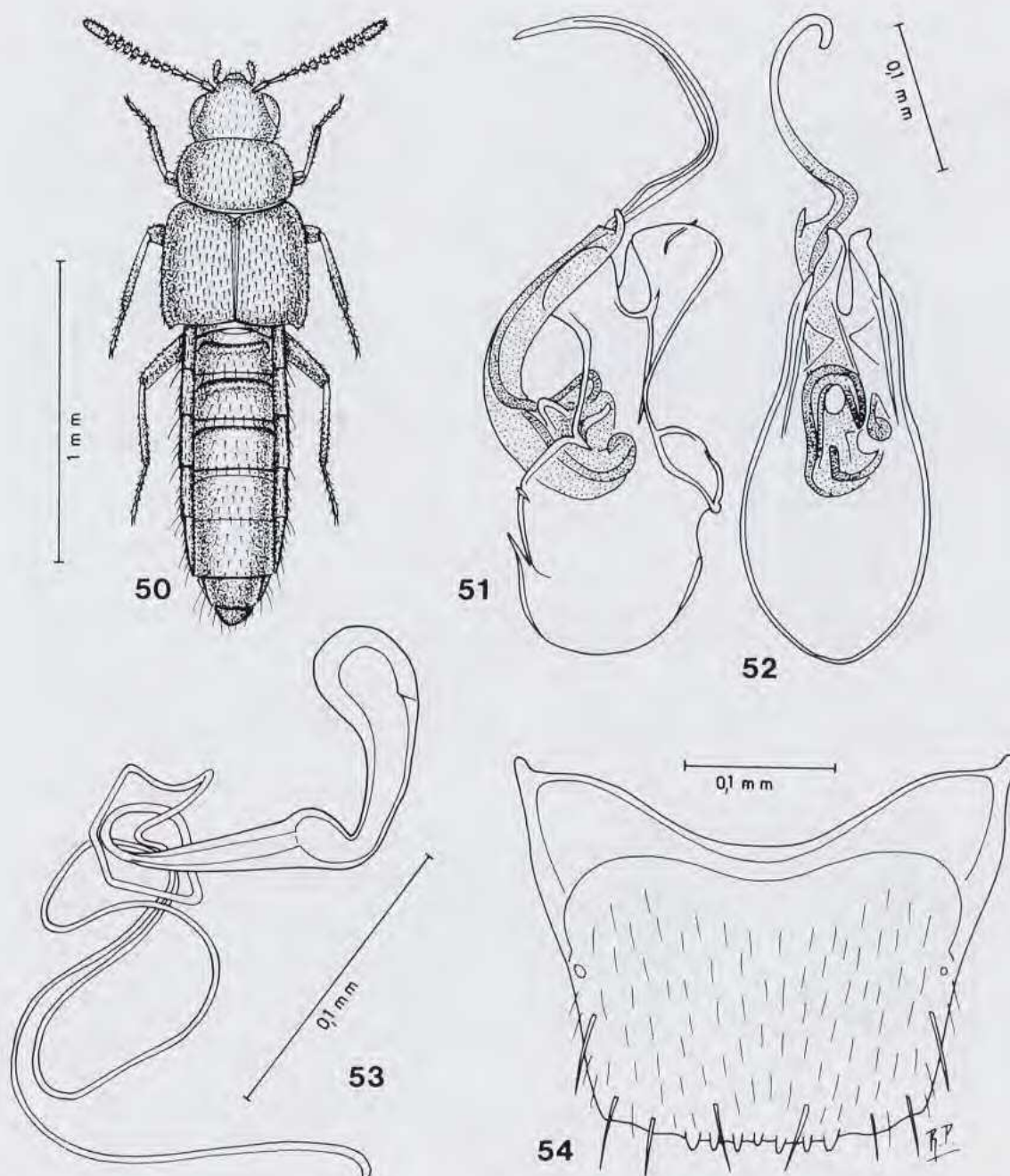


FIG. 50-54. — *Nemoedia* (*s. str.*) *flagellans* n. sp., habitus, edeago in visione laterale e ventrale e sesto urotergo libero del maschio.

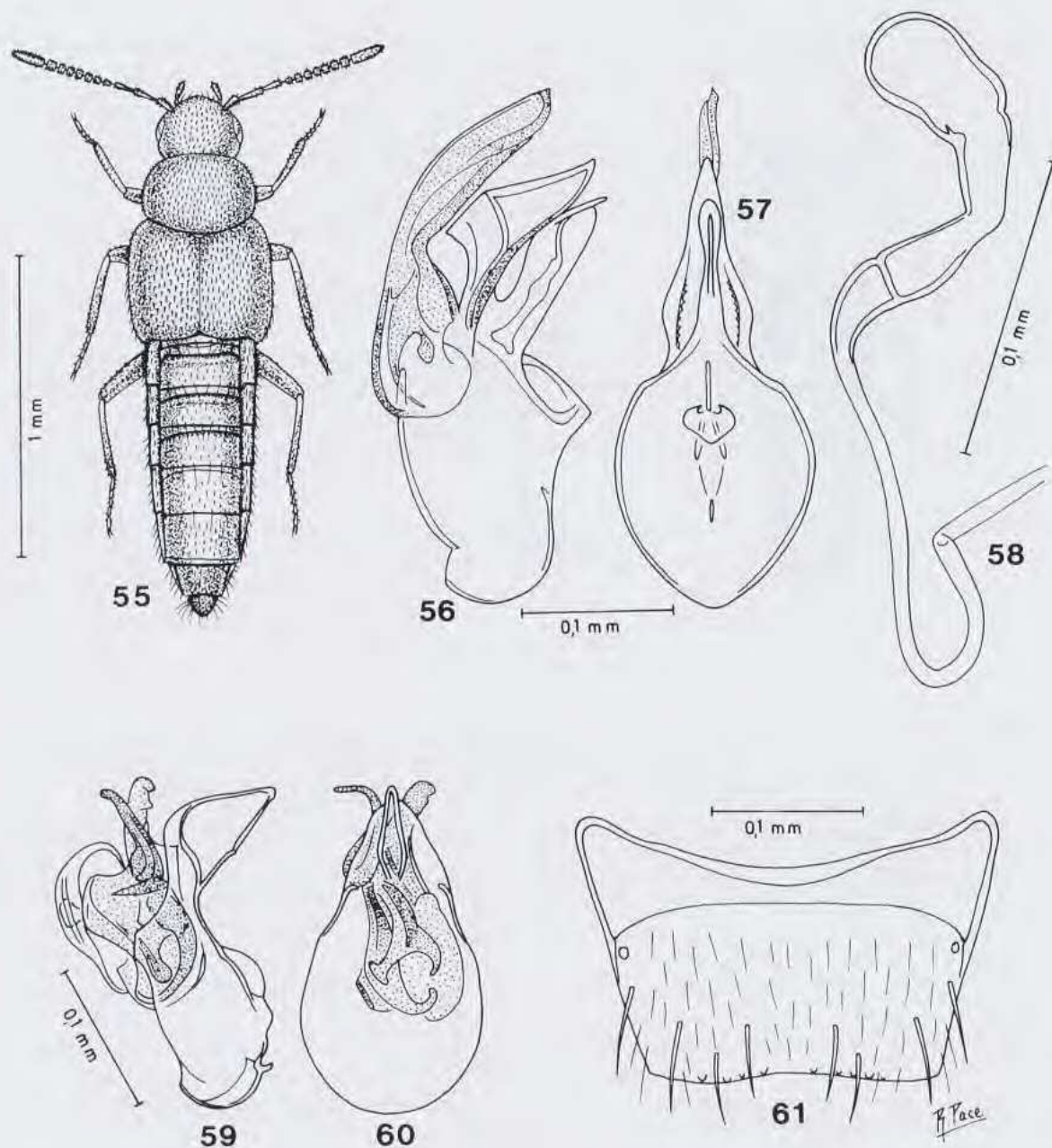


FIG. 55-61. — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 55-58 : *Nemoedia* (*s. str.*) *perevoluta* n. sp. ; 59-61 : *Nemoedia* (*s. str.*) *guilberti* n. sp.

Nemoedia (s. str.) guilberti n. sp.

(Fig. 59-63)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 20.I.1993 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypi : 3 ♂♂ e 1 ♀, stessa provenienza, ma anche in data 21.I.1993, MNHN, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,4 mm. Corpo lucido e nero-bruno; estremità addominale rossiccia. Antenne giallo-brune con antennumero basale giallo. Zampe gialle. La reticolazione della superficie del capo è estremamente svanita, quella del pronoto è assente, quella delle elitre è svanita e quella

dell'addome è distinta. La punteggiatura del capo è poco distinta. Il pronoto e le elitre sono coperti di tubercoli superficiali. Edeago Fig. 59-60, spermateca Fig. 63, 6° urotergo libero del maschio Fig. 61.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : la nuova specie presenta i pezzi copulatori del sacco interno sporgenti al lato dorsale. Questo carattere è presentato anche dall'edeago di *N. rudis* (Fauvel, 1903), che tuttavia ha lama divisa all'apice e sviluppo complessivo maggiore e più snello.

Derivatio nominis : specie dedicata al suo raccoglitore Eric GUILBERT del Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi.

Nemoedia (s. str.) notabilis n. sp.

(Fig. 64)

Materiale tipico : holotypus ♀, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.VII.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN.

Descrizione : lunghezza 1,7 mm. Corpo lucido; capo e uriti liberi 4° e metà basale del 5° neri; pronoto e uriti restanti bruni; elitre nere con base giallo-rossiccia. Antenne giallo-rossicce con antennumeri 2°, 3° e 4° bruni. Zampe giallo-

rossicce, la punteggiatura del capo è fine e distinta, su una superficie lucida. La superficie del resto del corpo è coperta di tubercoli assai svaniti. Spermateca non rinvenuta nella cavità addominale.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : la nuova specie possiede un carattere unico nel genere *Nemoedia* Pace: gli antennumeri bruni non sono come norma situati all'estremità distale dell'antenna, ma dopo il primo basale. Dopo i tre antennumeri bruni, i restanti apicali sono giallo-rossicci. per questo carattere, per il pronoto bruno e per gli uroterghi basali bruni, orlati posteriormente di rossiccio, la nuova specie è ben distinta dalle altre specie della Nuova Caledonia.

Derivatio nominis : il nome di "notabilis" cioè notevole o sorprendente, alla specie deriva dal carattere delle antenne, brune sugli antennumeri 2°, 3° e 4°.

Linoglossa similis n. sp.

(Fig. 65-68)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.VII.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypi : 13 es., stessa provenienza, ma anche in data 16.VII.1992, MNHN, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,6 mm. Corpo lucido e nero. Antenne con i quattro antennumeri basali bruni. Zampe anteriori e medie e tarsi posteriori bruni, femore e tibia posteriori nero-bruni. Il capo e il pronoto sono coperti da profondissima punteggiatura, su un fondo lucido. La pun-

teggiatura delle elitre è confusa tra i tubercoli sicché la superficie appare rugosa. Gli uroterghi 4°, 5° e 6° sono coperti di reticolazione. Edeago Fig. 65-66, spermateca Fig. 67.

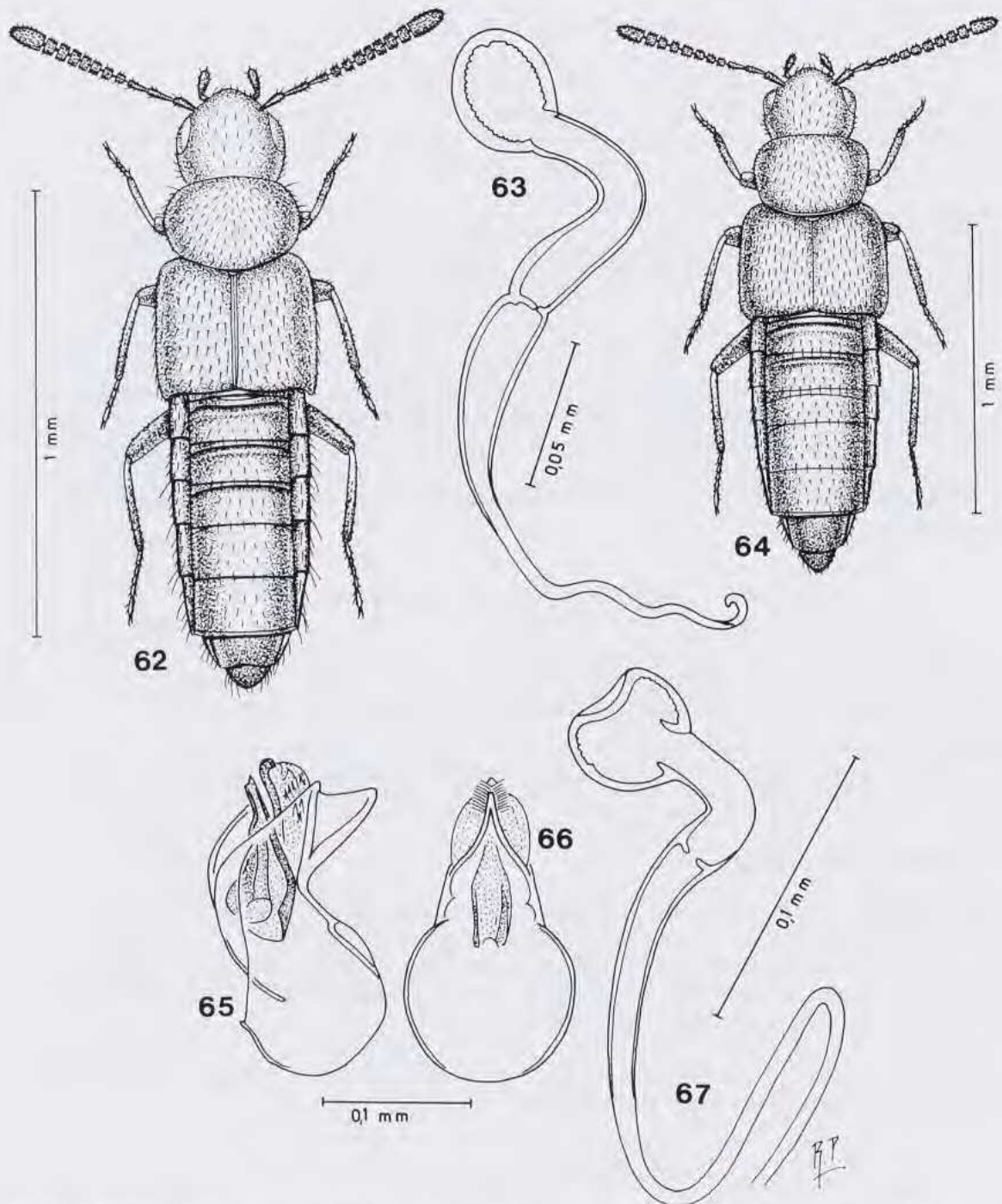


FIG. 62-67. — Habitus, spermatheca ed edeago in visione laterale e ventrale. 62-63 : *Nemoedia (s. str.) guilberti* n. sp. ; 64 : *Nemoedia (s. str.) notabilis* n. sp. ; 65-67 : *Linoglossa similis* n. sp.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : a motivo dell'avancorpo fortemente punteggiato, la nuova specie è simile a *L. newtoni* Pace, 1991. Ne è distinta per l'undicesimo antennumero e le tibie posteriori bruni (giallo-rossicci in *L. newtoni*). L'edeago e la spermatheca presentano più nette differenze morfologiche.

L'edeago della nuova specie è tozzo (snello in *L. newtoni*) e la spermateca ha bulbo distale subsferico (reniforme in *L. newtoni*).

Derivatio nominis : considerata la punteggiatura dell'avancorpo della nuova specie, simile a quella dell'avancorpo di *L. newtoni*, la nuova specie prende nome appunto di *similis*, cioè simile.

Linoglossa marginipennis n. sp.

(Fig. 69-72)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 16.vii.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypi : 4 ♀♀, stessa provenienza, MNHN, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,6 mm. Corpo lucido e nero con base addominale rossiccia ed estremità addominale bruna. Antenne bruno-rossicce con i tre antenomeri basali giallo-rossicci e l'undicesimo giallo. La punteggiatura del capo e del pronoto è profonda e netta, quella delle elitre è irregolar-

mente distribuita e assente al margine posteriore. L'addome non è reticolato, tranne gli uroterghi liberi 4° e 5° che presentano reticolazione appena svanita, composta di maglie circolari. Edeago Fig. 70-71, spermateca Fig. 72.

Località tipica : Rivière Bleue.

Derivatio nominis : per la presenza di una fascia non punteggiata al margine posteriore delle elitre, la nuova specie prende nome di *marginipennis*, cioè "con elitre marginate".

Discussione : la nuova specie, avendo edeago molto flessso al lato ventrale e una corta lamina preapicale, è chiaramente distinta sia da *L. newtoni* Pace, 1991, che da *L. similis* n. sp. sopra descritta. Per la presenza di una fascia non punteggiata lungo il margine posteriore delle elitre, la nuova specie è distinta esternamente dalle due specie citate.

Anebolura (Oroussetina) neocaledonica sp.n.

(Fig. 73-76)

Materiale tipico : holotypus ♂, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.vii.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypus : 1 ♀, stessa provenienza, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e nero con estremità addominale bruna. Antenne nere con antennumero basale rossiccio e 2° bruno-rossiccio. Zampe rossicce. La punteggiatura del capo è ombelicata e netta, quella del

pronoto e delle elitre è profonda e forte. L'addome è lucido, ma il 5° urotergo libero è coperto di reticolazione svanita. Edeago Fig. 74-75, spermateca Fig. 76.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : la nuova specie è la prima nota del genere per la Nuova Caledonia. La specie geograficamente più vicina è *A. minima* Pace, 1990, delle Filippine, che presenta spermateca simile, ma la taglia di *A. minima* è nettamente minore e il suo edeago appena flessso al lato ventrale. La spermateca della nuova specie presenta 4 spire oltre a circonvoluzioni supplementari, assenti nella spermateca di *A. minima* che presenta solo due spire.

Derivatio nominis : la nuova specie prende nome dalla Nuova Caledonia.

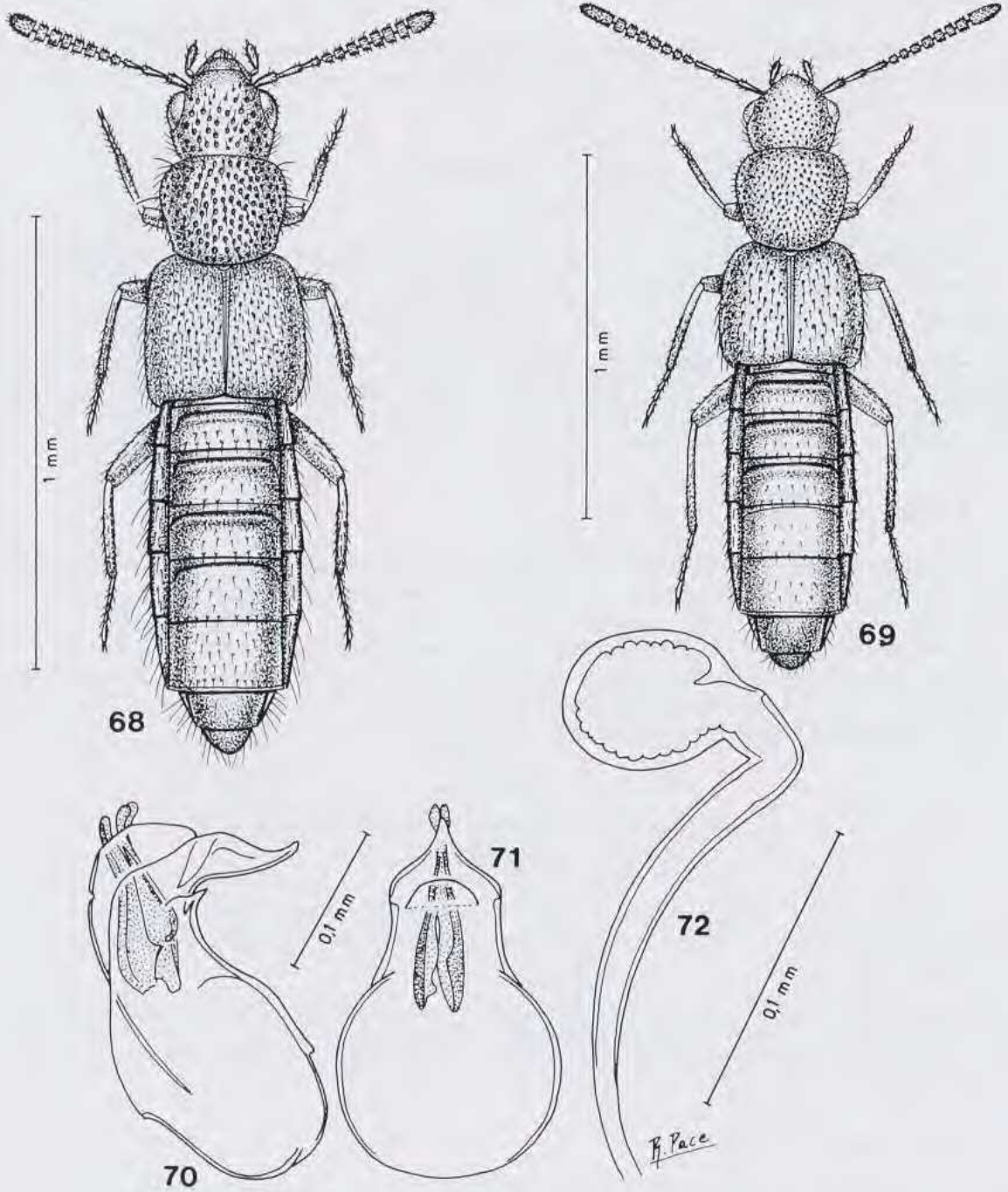


FIG. 68-72. — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 68 : *Linoglossa similis* n. sp. 69-72 : *Linoglossa marginipennis* n. sp.

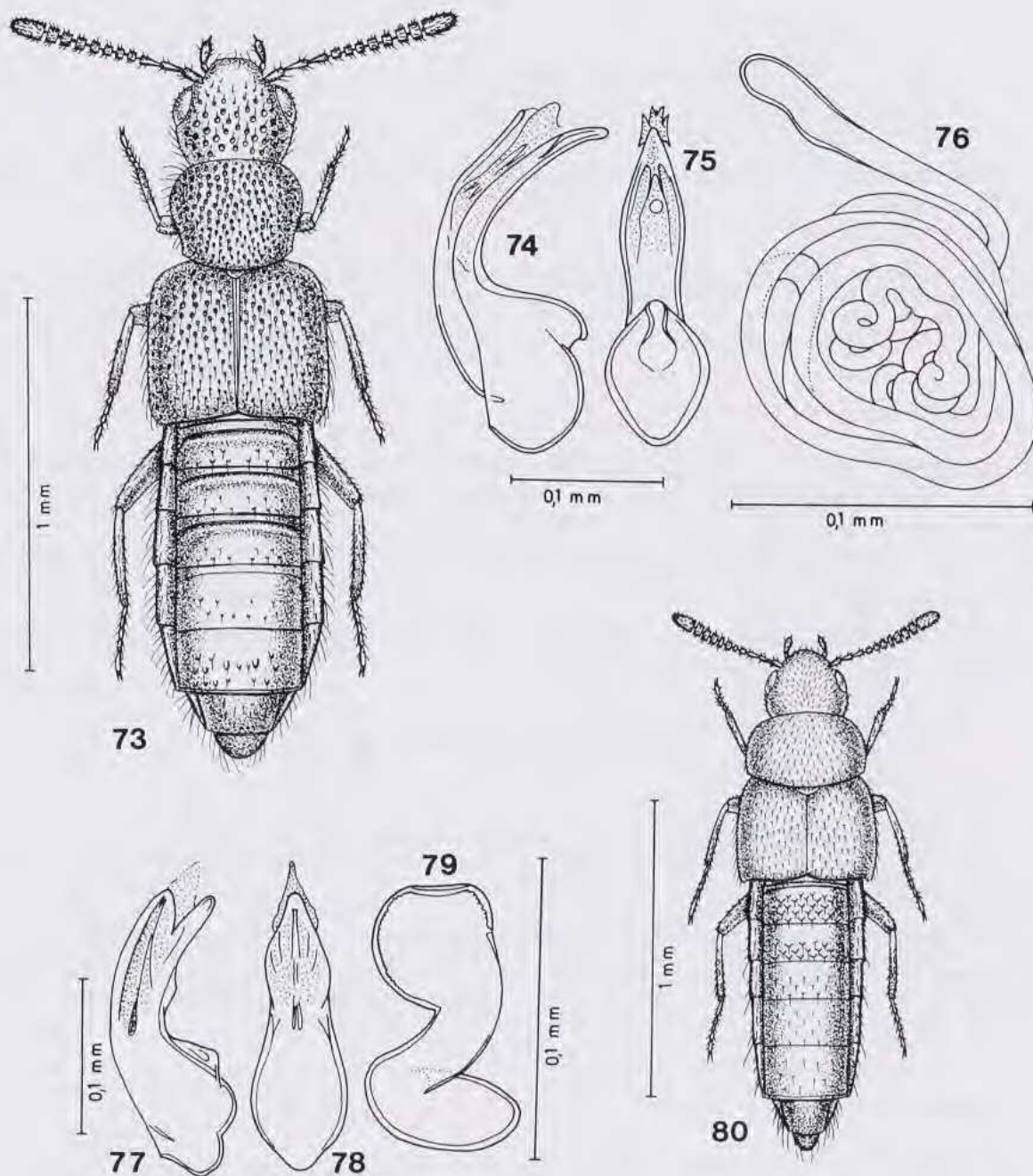


FIG. 73-80. — Habitus, eedeago in visione laterale e ventrale e spermatheca. 73-76 : *Anebolura (Oroussetina) neocaledonica* n. sp.; 77-80 : *Mimacrotona intermedia* n. sp.

Tribù THAMIARAEINI

Mimacrotona intermedia n. sp.

(Fig. 77-80)

Materiale tipico : holotypus ♀, Nouvelle-Calédonie, Mont Nondue, forêt sclérophylle, fogging, 3.vii.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypi : 2 ♂♂, stessa provenienza, MNHN, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,7 mm. Corpo lucido. Capo e uriti 3° e 4° neri; pronoto ed elitre bruni; uriti liberi 1°, 2°, 5° e 6° rossicci. Antenne giallo-brune con antennumeri basali gialli. Zampe gialle. Il capo ha punteggiatura svanita e

superficie non reticolata. Il capo e il pronoto sono coperti di tubercoletti distinti. Gli uriti liberi 1° e 2° hanno scultura squamiforme evidente, il 3° e il 4° l'hanno svanita. Edeago Fig. 77-78, spermateca Fig. 79.

Località tipica : Mont Nondue.

Discussione : nessuna delle due specie note della Nuova Caledonia, *N. neocaledonica* Pace, 1991, e *M. peckorum* Pace, 1991, presentano evidente scultura squamiforme sugli urotergi basali, come nella nuova specie. Per questo carattere, per il colore bruno del pronoto e delle elitre, per l'edeago poco flessibile al lato ventrale e per la forma dei pezzi copulatori del sacco interno del medesimo organo, la nuova specie è chiaramente distinta dalle due sopra citate.

Derivatio nominis : la nuova specie, per la forma della spermateca sembra sistematicamente intermedia tra *M. peckorum* e *M. notaticornis* n. sp.

Mimacrotona nonduensis n. sp.

(Fig. 81-84)

Materiale tipico : holotypus ♀, Nouvelle-Calédonie, Mont Nondue, forêt sclérophylle, fogging, 3.vii.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypus : 1 ♂, stessa provenienza, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,5 mm. Corpo lucido. Capo nero, pronoto ed elitre bruni; addome rossiccio con 4° urite libero bruno. Antenne brune con i tre antennumeri basali gialli. Zampe gialle. la punteggiatura del capo è fine e distinta. Tubercoletti salienti coprono il pronoto. Le elitre presentano punteggiatura distinta et reticolazione assai svanita. Gli

urotergi liberi 1° e 2° sono coperti di scultura squamiforme netta, il 3° e il 4° hanno scultura squamiforme debole, il 5° è privo di detta scultura squamiforme. Nella femmina la scultura squamiforme addominale è meno evidente. Edeago Fig. 82-83, spermateca Fig. 84.

Località tipica : Mont Nondue.

Discussione : la forma della spermateca e quella dell'edeago, insieme alla presenza di scultura squamiforme sugli uroterghi, permettono di distinguere la nuova specie dalle note.

Derivatio nominis : la nuova specie prende nome dalla sua località tipica, il Monte Nondue.

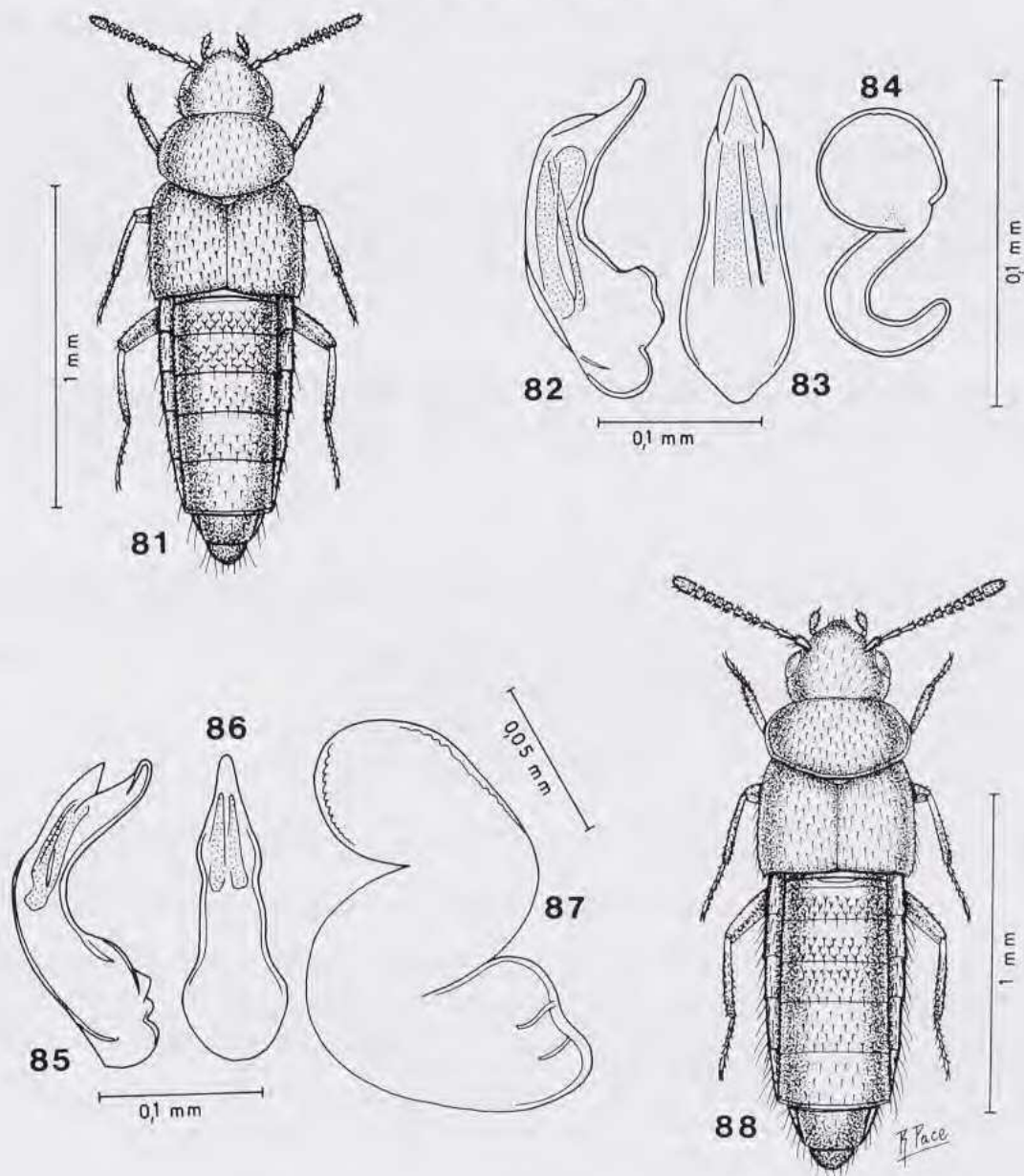


FIG. 81-88. — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 81-84 : *Mimacrotona nonduensis* n. sp. ; 85-88 : *Mimacrotona notaticornis* n. sp.

Mimacrotona notaticornis n. sp.

Fig. 85-88)

Materiale tipico : holotypus ♀, Nouvelle-Calédonie, Rivière Bleue, forêt dense, fogging, 21.vii.1992 (J. CHAZEAU, E. GUILBERT, L. BONNET DE LARBOGNE), MNHN. Paratypi : 2 ♂♂, stessa provenienza, MNHN, CPA.

Descrizione : lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido. Capo nero, pronoto ed elitre bruno-rossicci; addome rossiccio con 5° urite libero bruno-rossiccio. Antenne gialle con antennomeri

4° a 9° neri. Zampe gialle. La punteggiatura del capo è distinta, quella del pronoto è poco impressa sul disco e svanita ai lati. Le elitre presentano superficie non reticolata

con tuberoletti svaniti. Il 1° e il 2° urotergo libero presentano scultura squamiforme stretta, il 3° e 4° urotergo coperti di punteggiatura netta e il 5° urotergo ha punteggiatura

evidente solo alla base. Edeago Fig. 85-86, spermateca Fig. 87.

Località tipica : Rivière Bleue.

Discussione : in base alla forma della spermateca, la nuova specie è simile a *M. peckorum* Pace, 1991, ma questa specie ha antenne interamente brune e non brune con i tre antenomeri basali, il decimo e l'undicesimo giallo-rossicci come nella nuova specie. Inoltre la spermateca della nuova specie è chiaramente più robusta e l'edeago non è dilatato nella regione apicale (in visione ventrale) come in *M. peckorum*.

Derivatio nominis : il nome *notaticornis*, cioè "antenne contrassegnate", è dovuto al colore delle antenne : gialle con antenomeri mediani neri, che possono essere un contrassegno di riconoscimento della specie.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio molto cordialmente il Sig. Eric GUILBERT del Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi per avermi affidato in studio il materiale oggetto del presente lavoro. Per il prestito di esemplari tipici ringrazio il Dr L. BAERT, dell'Institut Royal des Sciences Naturelles di Bruxelles e il Dr P. M. HAMMOND del Natural History Museum, London.

BIBLIOGRAFIA

- BERNHAEUER, M., 1922. — n° II, Coleoptera, Staphylinidae. In : *The Percy Sladen Trust Expedition to the Indian Ocean in 1905, under the leadership of Mr J. Stanley Gardiner, 7. Transactions of the Linnean Society of London*, ser. 2, Zool., **18** : 165-186.
- CAMERON, M., 1920. — New species of the Staphylinidae from Singapore, Part III. *Transactions of the Entomological Society of London*, **1920** : 212-284.
- CAMERON, M., 1943. — New species of Staphylinidae (Col.) from Borneo. *Entomologist's Monthly Magazine*, London, **79** : 39-42.
- ERICHSON, W. F., 1839. — *Die Käfer der Mark Brandenburg*, Vol. 1, Abt. 2. Berlin, 740 pp.
- FAUVEL, A., 1889. — Les Coléoptères de la Nouvelle-Calédonie et dépendances avec descriptions, notes et synonymies nouvelles. Staphylinides. *Revue d'Entomologie de Caen*, **18** : 277-282.
- FAUVEL, A., 1903. — Faune analytique des Coléoptères de la Nouvelle-Calédonie. *Revue d'Entomologie de Caen*, **22** : 255-279.
- KRAATZ, G., 1859. — *Die Staphyliniden-Fauna von Ostindien, insbesondere der Insel Ceylan*. Berlin, 196 pp.
- MULSANT, M., & REY, C., 1871. — Tribu des Brévipennes : Famille des Aleochariens : Huitième Branche : Bolitocharaires. *Annales de la Société linnéenne de Lyon*, N. S., **19** : 91-413.
- PACE, R., 1990. — Aleocharinae delle Filippine. 82° contributo alla conoscenza delle Aleocharinae. In : BERTI, N. (ed.), *Miscellanées sur les Staphylinins. Mémoires du Muséum national d'Histoire naturelle*, (A), **147** : 57-113.
- PACE, R., 1991. — La sottofamiglia Aleocharinae della Nuova Caledonia (Coleoptera Staphylinidae). *Memorie della Società entomologica italiana*, Genova, **70** : 79-170.
- STEPHENS, J. F., 1832. — *Illustrations of British Entomology. Mandibulata*, Vol. 5. London, 240 pp.